



CLUB ALPINO ITALIANO  
REGIONE DEL VENETO



19ª ASSEMBLEA REGIONALE DEI DELEGATI DEL VENETO  
Fusine di Val di Zoldo, 9 aprile 2016

## MOZIONE

### L'Assemblea Regionale dei Delegati del Club Alpino Italiano - Regione del Veneto

regolarmente convocata il 9 aprile 2016 a Fusine di Val di Zoldo (BL) e con riferimento a:

- Documento **Priorità** negli obiettivi e nelle strategie del C.A.I. di domani che raccoglie, in base ai contributi pervenuti ai tre gruppi di lavoro, alle osservazioni e alle rilevazioni statistiche effettuate durante lo svolgimento dei lavori, gli esiti più significativi del 100° Congresso Nazionale di Firenze
- Documento del Presidente Generale sul **C.A.I. di domani**, con proposte di riorganizzazione del Club, fatto proprio dal Comitato Direttivo Centrale

#### Ritenuto

1. Che le **otto priorità** individuate rappresentino le esigenze emerse e i problemi da tempo segnalati dai Presidenti delle sezioni e da questa Assemblea Regionale, e pertanto che sia necessario attuare, nel prossimo triennio, gli obiettivi e le azioni descritte, intese come linee strategiche di fondamentale importanza per il futuro del Sodalizio e del volontariato C.A.I.
2. Che sia di particolare urgenza intervenire sui punti relativi a Centralità del socio e delle sezioni auspicati dal documento **C.A.I. di domani**, a iniziare da una migliore condivisione delle informazioni in senso orizzontale e verticale.
3. Che siano condivisibili e da perseguire le finalità di decentramento, snellimento burocratico, semplificazione e riduzione degli organi centrali, pur con i necessari approfondimenti, tramite la formulazione di dettagliate proposte organiche e la necessaria consultazione delle strutture territoriali per un giusto processo di maturazione e condivisione delle scelte.
4. Che relativamente agli Organi Tecnici e ai titolati vadano risolte le criticità sollevate sulla durata e sui costi della formazione, riordinando le strutture tecniche, attivando tutte le politiche volte ad un avvicinamento delle attività degli organi tecnici alla vita sezionale e alla semplificazione dei percorsi formativi, anche razionalizzando le parti trasversali e comuni, e coinvolgendo le sezioni nazionali.

#### Per tali scopi impegna

il Presidente Regionale e i Consiglieri Centrali di area, nelle riunioni del 30 aprile (Conferenza dei Presidenti Regionali) e del 1° maggio (Comitato centrale di indirizzo e controllo), a ricercare e costruire condivisione sui punti sopra esposti con altre espressioni territoriali, allo scopo di predisporre una mozione, il più possibile condivisa, da presentare alla prossima Assemblea dei Delegati affinché serva da indirizzo al futuro Presidente Generale.